



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione*



34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

**Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo Regionale N. 1/2018**

**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE SUI CRITERI E I PARAMETRI DI  
 ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE PER LE SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO EDUCATIVO,  
 CON FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA  
 RELATIVAMENTE ALL'A.S. 2017/2018**

Il giorno 4 giugno 2018 presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, in sede di negoziazione decentrata di livello regionale, viene concordato il seguente contratto integrativo, tra:

**la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale,  
 rappresentate dai firmatari del presente contratto**

- Mm Jz*
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2006/2009 del comparto scuola, sottoscritto in data 29.11.2007 ed in particolare l'art. 4, comma 3, lettera b) e l'art. 9;
- Visto l'art. 69 del citato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro: "Formazione del personale delle scuole delle aree a rischio o a forte processo immigratorio o frequentate da nomadi";
- Visto il DPR n. 122/2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni/e e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge n. 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008;
- Viste le indicazioni e le linee d'azione contenute nel documento "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni/e stranieri" elaborato dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni/e stranieri e per l'educazione interculturale - ottobre 2007;
- Viste le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni/e stranieri, diramate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare prot n. 4233 del 19/02/2014;
- Vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sottoscritto in data 28/07/2017 sui criteri e i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo e con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale per l'a.s. 2017/2018;
- Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 5094 del 16/10/2017 concernente l'applicazione, relativamente all'anno scolastico 2017/2018, dell'art. 9 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola <<Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica>>;
- Visto il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sottoscritto in data 29/01/2018 riguardante la ripartizione per l'anno scolastico 2017/2018 delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli artt.9, 30, 33, 47, 62, 84, 86, 87 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF);
- Vista la Circolare Ministeriale prot. n. 1490 del 05/04/2018 concernente l'applicazione, relativamente all'anno scolastico 2017/2018, dell'art.9 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola <<Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica>>;

**PREMESSO CHE:**

- [Handwritten mark]*
- il comma 2 dell'art. 9 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Scuola prevede che ogni titolare di Ufficio Scolastico Regionale stipuli un apposito contratto integrativo con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro al fine di determinare i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all'emarginazione scolastica da conseguire e i sistemi di rilevazione dei risultati;
  - le risorse finanziarie per l'anno scolastico 2017/2018, destinate alle finalità di cui al predetto comma 2 dell'art. 9, sono state ripartite, a livello regionale, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con la tabella allegata alla nota prot. n. 5094 del 16/10/2017 sulla base delle variabili di tipo sociale, economico, sanitario, culturale, di quelle relative alla incidenza della criminalità assunte

1



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione*



34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

dall'ISTAT e da altri Istituti competenti, nonché degli indicatori riferiti al sistema scolastico sia per la dispersione scolastica sia per gli alunni/e stranieri;

3. la suddetta Circolare Ministeriale n. 5094 del 16/10/2017 ha previsto, in continuità con quanto avviato nell'a.s. 2016/17, l'attivazione di un portale dedicato per la raccolta dei progetti delle istituzioni scolastiche.

**LE PARTI CONCORDANO:**

**Art. 1**

**Definizioni e finalità**

1. Ai fini del presente Contratto Collettivo Integrativo Regionale, la media regionale degli alunni/e CNI (con cittadinanza non italiana) corrisponde al 11,7% degli iscritti nell'a.s. 2017/2018.

2. Ai fini del presente Contratto Collettivo Integrativo Regionale, per << *alunni/e a rischio di insuccesso e a rischio di dispersione in ambito scolastico* >> si intende:

- allievi/e delle scuole di ogni ordine e grado con bisogni educativi speciali per i quali sono stati programmati per l'a.s. 2017/2018 piani didattici personalizzati e/o transitori per la prevenzione di qualsivoglia forma di disagio e/o interventi di recupero individualizzati idonei a sviluppare o rinforzare conoscenze, abilità e competenze (solo se risulta dalla documentazione agli atti della scuola);
- alunni/e della scuola **primaria, secondaria di primo e di secondo grado con una o più ripetenze** nel percorso di studio per i quali la scuola ha programmato, per l'a.s. 2017/2018, interventi di recupero individualizzato (solo se risulta dalla documentazione agli atti della scuola);

3. Le risorse destinate alle finalità di cui al presente accordo saranno assegnate alle scuole che, **singolarmente o in rete tra loro**, ne facciano richiesta, per destinarle alla realizzazione di progetti già inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa relativi a:

- scolarizzazione ed inserimento scolastico per l'integrazione di alunni/e non italo-foni o nomadi attraverso azioni formative di accoglienza, socializzazione, accompagnamento ed orientamento, di facilitazione degli apprendimenti attraverso lo sviluppo delle competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio e di personalizzazione dei percorsi;
- prevenzione e/o riduzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione nell'ambito scolastico.

**Art. 2**

**Ripartizione delle risorse**

1. Le risorse destinate all'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, pari a € 417.725,00 al Lordo Stato (€ 314.788,99 LD) vengono ripartite, sulla base della consistenza della popolazione scolastica potenzialmente destinataria degli interventi, come segue:

A) € 195.411,12 LS (€ 147.257,81 LD) per le aree a forte processo immigratorio;

B) € 222.313,88 LS (€ 167.531,18 LD) per le aree a rischio e per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione nell'ambito scolastico;

Le somme sopraindicate saranno ripartite tra le scuole in base al numero degli allievi destinatari degli interventi specifici.

**Art. 3**

**Requisiti di ammissione**

1. Hanno titolo a presentare richiesta di accesso ai fondi le singole istituzioni scolastiche o le reti di scuole che presentino le seguenti caratteristiche:

punto 1. per le aree a forte processo immigratorio una percentuale di alunni/e con cittadinanza non italiana pari o superiore alla media regionale del 11,7% sul totale degli alunni/e frequentanti l'istituto;

punto 2. per le scuole situate in zone a rischio tasso di disagio scolastico e/o socio-culturale una percentuale di allievi pari o superiore al 13,3% (tasso regionale di dispersione scolastica) degli alunni/e frequentanti l'istituto, riferita ad uno o più dei seguenti indicatori sommati tra loro:

- a. numero di alunni/e seguiti dall'Ufficio Minori / Tribunale Minori / Assistenza Sociale (solo se risulta dalla documentazione agli atti della scuola);



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione*



34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

- b. numero di alunni/e con disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge 170/2010 (solo se risulta da certificazione medica prodotta da aziende sanitarie, strutture sanitarie convenzionate o medici specialisti);
- c. numero di alunni/e con disturbi di iperattività e dell'attenzione (solo se risulta da certificazione medica prodotta da aziende sanitarie, strutture sanitarie convenzionate o medici specialisti);
- d. numero di alunni/e iscritti nell'a.s. 2017/2018 a rischio di insuccesso e a rischio di dispersione in ambito scolastico (come definito all'art. 1, comma 3).
- e. numero di alunni/e nomadi;
- f. numero di alunni/e non italofofoni/e inferiore al 11,7% degli alunni/e iscritti nell'istituzione scolastica nell'anno scolastico 2017/2018;
- g. numero di alunni/e disabili seguiti dall'Azienda Sanitaria (solo se risulta dalla documentazione agli atti della scuola);
- h. numero di alunni/e con patologie croniche (solo se risulta dalla documentazione agli atti della scuola e per i quali non sia stato attivato un progetto di istruzione domiciliare).

2. Ciascun alunno/a deve essere conteggiato/a una volta sola e non inserito in più voci di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

3. La valutazione ed approvazione dei progetti sarà affidata alla Commissione regionale appositamente nominata da questo Ufficio Scolastico Regionale.

**Art. 4**

**Criteri per il finanziamento di cui all'art. 3 punto 1**

1. Per le aree a forte processo immigratorio (art. 3 punto 1) il riparto del finanziamento di € 195.411,12 LS (€147.257,81 LD) tiene conto del numero di alunni/e con cittadinanza non italiana e nomadi frequentanti l'istituzione scolastica o le istituzioni scolastiche della rete nell'a.s. 2017/2018, compresi gli alunni/e provenienti dall'estero ed iscritti per la prima volta in scuole italiane nell'anno scolastico 2016/2017 e 2017/2018.

**Art. 5**

**Criteri per il finanziamento di cui all'art. 3 punto 2**

1. Per le scuole situate in zone a rischio di disagio, di insuccesso e di dispersione in ambito scolastico il riparto del finanziamento di € 222.313,88 LS (€ 167.531,18 LD) tiene conto del numero di alunni/e di cui all'art. 3 punto 2) lettere a, b, c, d, e, f, g, h.

**Art. 6**

**Criteri per il finanziamento delle scuole e delle reti di scuole**

1. L'importo massimo finanziabile, per ciascuna scuola non potrà superare la somma di € 6.000,00 LS (€ 4.521,47 LD), a scalare in relazione del numero dei progetti complessivamente presentati.

2. In caso di progetti presentati in rete, l'importo finanziabile non potrà eccedere la somma di € 10.000,00 LS (€ 7.535,79 LD). I progetti di rete devono prevedere la partecipazione di almeno tre scuole.

Nelle ipotesi di mancata attivazione nei termini previsti per le progettualità le risorse messe a disposizione su base regionale non possono essere riassegnate e costituiscono economie dell'anno scolastico di riferimento.

**Art. 7**

**Modalità di presentazione delle domande**

1. Le istituzioni scolastiche **statali** del Friuli Venezia Giulia, comprese quelle di lingua slovena, possono presentare istanza di accesso ai finanziamenti di cui sopra secondo la procedura espressamente indicata, tramite accesso al portale [www.areearischio.it](http://www.areearischio.it)

**Art. 8**

**Finanziamento delle attività**

1. Alle istituzioni scolastiche che avranno presentato la richiesta d'accesso al fondo, con la comunicazione dei requisiti di ammissione richiesti, verranno assegnate quote diversificate sulla base dell'applicazione degli artt. 3, 4, 5 e 6.

2. Del riparto stilato in attuazione della presente contrattazione sarà data informativa alle istituzioni scolastiche e alle OO.SS. regionali.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione*



34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

**Art. 9**

**Monitoraggio e verifica**

1. Le scuole beneficiarie del finanziamento dovranno compilare e far pervenire all'Ufficio Scolastico Regionale entro il termine che verrà successivamente comunicato i dati relativi al monitoraggio tramite modulistica prevista dal medesimo Ufficio Scolastico Regionale.
2. L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà ad effettuare azioni di monitoraggio particolarmente accurate, finalizzate non solo a verificare i dettagli quantitativi delle risorse impiegate, quanto soprattutto la coerenza delle azioni con i profili dell'istituto contrattuale, nonché l'investimento professionale della scuola per il buon esito dei progetti, in termini sia di successo degli studenti coinvolti, sia di innovazione in relazione a metodi, flessibilità organizzativa, didattica, curricolare e relazionale, utilizzo di strumenti e nuove tecnologie.

**Art. 10**

**Gruppo regionale di verifica, monitoraggio e sostegno**

1. Il Gruppo regionale appositamente nominato dal Dirigente Titolare provvederà a verificare, monitorare e sostenere l'attività delle scuole per l'integrazione degli allievi non italo-foni e per la prevenzione e/o riduzione del disagio, dell'insuccesso e della dispersione in ambito scolastico.

**Art. 11**

**Retribuzione del personale**

1. Il finanziamento di cui al presente contratto sarà utilizzato dalle scuole per retribuire esclusivamente personale docente e ATA dipendente dell'Amministrazione scolastica, secondo le modalità stabilite in sede di contrattazione d'Istituto, nel rispetto del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

**Art. 12**

**Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto collettivo integrativo regionale, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione degli elementi della controversia.
3. L'eventuale accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo viene data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della Regione.
4. Le parti si impegnano a non intraprendere iniziative unilaterali per i 10 giorni successivi alla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

**Art. 13**

**Pubblicità dell'accordo**

1. Si provvederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza secondo quanto previsto dal d.lgs 33 del 14/03/2013 e s.m.i.

**Art. 14**

**Impegni di spesa**

1. A norma dell'art. 40, comma 3 del D.Lgs n. 165/2001, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti Collettivi nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**Art. 15**

**Norma finale**

1. Il presente Contratto è sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria a cura dell'Ufficio Centrale Bilancio del MIUR.

4



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione*

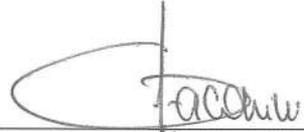


34123 TRIESTE – via Santi Martiri, 3 – tel. 040/4194111 – fax 040/43446 – C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) - PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it>

Trieste, 4 giugno 2018

La delegazione di parte pubblica composta da:

dott. Igor Giacomini      Dirigente Titolare

  
\_\_\_\_\_

dott.ssa Alida Misso      Dirigente Tecnica

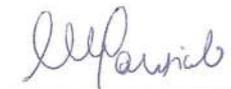
  
\_\_\_\_\_

dott. Carmine Monaco      Dirigente Ufficio III

  
\_\_\_\_\_

La delegazione di parte sindacale composta da:

FLC-CGIL

GABRILO MASSIMO   
\_\_\_\_\_

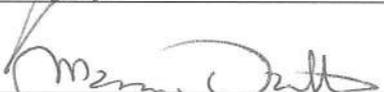
CISL-SCUOLA

  
\_\_\_\_\_

UIL-SCUOLA

  
\_\_\_\_\_

Fed GILDA/UNAMS

  
\_\_\_\_\_

